



COMUNE DI TIVOLI

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA IN 1ª CONVOCAZIONE

Estratto dal verbale n. 2

Deliberazione N. 10 del 22/03/2023

OGGETTO:	INVERSIONE O.D.G. – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI (IN SINTESI) SOSTA PUBBLICA ALLA PARTECIPATA INDIRETTA IN HOUSE ASA SERVIZI S.R.L. (argomento posticipato al punto 6) dell'O.d.g.).
-----------------	---

L'anno 2023 il giorno 22 del mese di MARZO alle ore 09:30, in Tivoli, nella Sala Consiliare in modalità mista.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

	COGNOME e NOME	PRES.	ASS.		COGNOME e NOME	PRES.	ASS.
1	ASQUINI MASSIMILIANO	Sì		13	FIDANZA ALESSANDRA		Sì
2	BALDACCI ALESSANDRO	Sì		14	FONTANA ALESSANDRO		Sì
3	BERNARDINI CLAUDIA	Sì		15	MANTOVANI GIOVANNI		Sì
4	CALDIRONI CARLO		Sì	16	MARINELLI ANGELO	Sì	
5	CAVALLO GIOVANNI	Sì		17	NAPOLEONI ANDREA	Sì	
6	CECCHETTI DOMENICO	Sì		18	ORIOFI VALENTINA	Sì	
7	CHIMENTI FRANCESCA	Sì		19	OSIMANI GIANFRANCO	Sì	
8	CHIOCCIA MANUELA		Sì	20	OTTAVIANO TIZIANA	Sì	
9	CONTI MAURIZIO	Sì		21	RICCI GIORGIO	Sì	
10	CORBO PAMELA	Sì		22	TERRALAVORO GABRIELE	Sì	
11	DE SANTIS NELLO		Sì	23	TROPIANO VINCENZO	Sì	
12	DI LAURO EMANUELE	Sì		24	UNISONI FEDERICA	Sì	

Totale presenti 18

Totale assenti 6

Si dà atto che è presente il Sindaco **PROIETTI GIUSEPPE**

Partecipa La Segretaria Comunale: Antonia Musolino

(Presenti n° 19)

Si dà atto che i consiglieri Baldacci e Conti sono presenti in videoconferenza.

Alle ore 13.05, in prosecuzione di seduta, **Emanuele Di Lauro, Presidente del Consiglio Comunale** invita il Consiglio a discutere la proposta iscritta al punto 2) dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente: **“Affidamento del servizio di (*in sintesi*) sosta pubblica alla partecipata indiretta in house Asa Servizi S.r.l.”**

Chiesta ed ottenuta la parola, il **consigliere Tropiano** propone al Consiglio di effettuare una sospensione della seduta, dalle 13.30 alle 14.35, per una pausa ristorativa.

Poiché nessun consigliere si dichiara contrario a tale proposta, il Consiglio decide di approvarla.

In prosecuzione, chiesta ed ottenuta la parola, **il consigliere Napoleoni** comunica al Consiglio di aver depositato una **Questione Pregiudiziale** e una **Questione Sospensiva** relative alla proposta di deliberazione in oggetto, a firma dei consiglieri Caldironi, Chimenti, Fianza, Napoleoni, Ricci e Tropiano.

Preso atto della comunicazione del consigliere Napoleoni, **il Presidente Di Lauro** invita il Consiglio a discutere la proposta di **Questione Pregiudiziale**.

Interviene **il consigliere Napoleoni**, il quale illustra la **Questione Pregiudiziale** nel seguente testo:

QUESTIONE PREGIUDIZIALE

ai sensi dell'art. 47 del Regolamento del Consiglio comunale

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERA “AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOSTA PUBBLICA A PAGAMENTO ALLA PARTECIPATA INDIRETTA, ASA SERVIZI SRL”

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

premessi che:

è iscritta all'ordine del giorno dell'odierno consiglio la delibera in titolo;

tenuto conto che:

non si è rispettato il dettato normativo di cui all'art. 30 del Regolamento del Consiglio Comunale poiché, salvo prova contraria, non è stato trasmesso a tutti i Consiglieri Comunali il parere espresso dal Comitato per il Controllo analogo del 15/03/23;

non sono stati altresì trasmessi i seguenti ulteriori documenti:

- Determina dell'Amministratore unico di Asa Servizi srl del 14/03/23

- Delibera dell'assemblea ordinaria dei soci di Asa Servizi srl del 15/03/2023

preso atto che:

i citati documenti risultano indispensabili ai fini di una completa e corretta analisi della proposta di delibera in esame;

chiedono

di non procedere all'esame della delibera in oggetto.

F.to i consiglieri Caldironi, Chimenti, Fidanza, Napoleoni, Ricci e Tropiano

Interviene sull'argomento **la consigliera Unisoni**, la quale dichiara il voto contrario.

Escono dall'aula i consiglieri Bernardini e Tropiano ed entra la consigliera Fidanza.

(Presenti n° 18)

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola e si esprime per dichiarazione di voto, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese, la proposta di **Questione pregiudiziale** a firma dei consiglieri Caldironi, Chimenti, Fidanza, Napoleoni, Ricci e Tropiano, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 18 (<i>n° 17 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 17
Voti Favorevoli	n° 4 (<i>i consiglieri Chimenti, Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 13
Astenuti	n° 1 (<i>il consigliere Asquini</i>)

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Questione pregiudiziale**, a firma dei consiglieri Caldironi, Chimenti, Fidanza, Napoleoni, Ricci e Tropiano, nel testo sopra riportato, **è respinta**.

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra la **Questione Sospensiva** nel seguente testo:

QUESTIONE SOSPENSIVA

ai sensi dell'art. 47 del Regolamento del Consiglio comunale

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERA "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOSTA PUBBLICA A PAGAMENTO ALLA PARTECIPATA INDIRETTA, ASA SERVIZI SRL"

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

premesso che:

è iscritta all'ordine del giorno dell'odierno consiglio la delibera in titolo;

tenuto conto che:

l'argomento trattato nella delibera in esame ha un impatto significativo sul patrimonio comunale e conseguenze sulla gestione di un servizio essenziale per la nostra comunità, quale quello della sosta pubblica, peraltro per un arco temporale quindicennale;

preso atto che:

sono emerse numerose anomalie nella trasmissione ai Consiglieri Comunali dei documenti a corredo della delibera in esame e conseguentemente le Commissioni di merito e la Conferenza dei Capigruppo non hanno potuto esaminare tutta la documentazione nei modi e nei tempi prescritti dallo Statuto e dal Regolamento;

la Commissione IV, competente nelle materie di "Viabilità, traffico, polizia urbana e amministrativa" non ha mai esaminato la proposta di delibera in titolo;

le circostanze suesposte violano le norme statutarie e regolamentari a tutela delle prerogative dei Consiglieri Comunali,

sottolineato che:

il tempo trascorso tra la trasmissione (parziale) e l'esame (parziale) della documentazione relativa alla delibera in titolo è stato insufficiente a consentire un adeguato approfondimento, finalizzato all'espressione di un voto consapevole, anche in relazione al contestuale inserimento all'ordine di giorno del medesimo consiglio comunale di numerosi atti, peraltro di notevole complessità tecnica

constatato che:

non vi è alcuna necessità di procedere all'esame della delibera in titolo poiché non risultano scadenze di termini in data odierna

chiedono

di sospendere l'esame della delibera in oggetto per rinviarlo al prossimo consiglio comunale utile.

F.to i consiglieri Caldironi, Chimenti, Fidanza, Napoleoni, Ricci e Tropiano

Interviene sull'argomento **la consigliera Unisoni**, la quale dichiara il voto contrario.

Entrano in aula i consiglieri Bernardini e De Santis

(Presenti n° 20)

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola e si esprime per dichiarazione di voto, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese, la proposta di **Questione pregiudiziale** a firma dei consiglieri Caldironi, Chimenti, Fidanza, Napoleoni, Ricci e Tropiano, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 20 (n° 19 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 19
Voti Favorevoli	n° 5 (i consiglieri Chimenti, De Santis, Fidanza, Napoleoni e Ricci)
Voti contrari	n° 14
Astenuti	n° 1 (il consigliere Asquini)

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Questione pregiudiziale**, a firma dei consiglieri Caldironi, Chimenti, Fidanza, Napoleoni, Ricci e Tropiano, nel testo sopra riportato, **è respinta**.

Successivamente, così come previsto, alle ore 13.30 **il Presidente Di Lauro dichiara sospesa la seduta** per una pausa ristorativa.

=====

Alle ore 15.00, riassunta la Presidenza, **Emanuele di Lauro, Presidente del Consiglio Comunale**, dispone che si effettui l'appello per constatare il numero di consiglieri presenti.

All'appello sono risultati **assenti i consiglieri**: 1) Asquini, 2) Caldironi, 3) Chioccia, 4) De Santis, 5) Fontana, 6) Mantovani, 7) Tropiano.

Si dà atto che è presente in aula il Sindaco, Giuseppe Proietti.

(Presenti n° 18)

Il Presidente Di Lauro, constatato che è presente il numero legale di consiglieri, **dichiara riaperta la seduta**, ed invita il Consiglio a discutere la proposta iscritta al punto 2) dell'O.d.g. della seduta odierna concernente: **"Affidamento del servizio di (in sintesi) sosta pubblica alla partecipata indiretta in house Asa Servizi S.r.l."**.

Chiesta ed ottenuta la parola, **la consigliera Unisoni** propone al Consiglio di posticipare il punto 2) di I^ convocazione, concernente "Affidamento del servizio di (in sintesi) sosta pubblica alla partecipata indiretta in house Asa Servizi S.r.l." al termine dei restanti punti iscritti all'Odg.

Interviene sull'argomento **il consigliere Napoleoni** che si dichiara d'accordo con la proposta della consigliera Unisoni.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione

con voto palese, la proposta di **posticipare il punto 2) di I^ convocazione, concernente “Affidamento del servizio di (*in sintesi*) sosta pubblica alla partecipata indiretta in house Asa Servizi S.r.l.”**, al termine dei restanti punti iscritti all’Odg, avanzata dalla consigliera Unisoni.

L’esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 18 (<i>n° 17 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 18
Voti Favorevoli	n° 18
Voti contrari	n° ///
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l’esito della votazione, in base alla quale **la proposta di posticipare il punto 2) di I^ convocazione, concernente “Affidamento del servizio di (*in sintesi*) sosta pubblica alla partecipata indiretta in house Asa Servizi S.r.l.”**, avanzata dalla consigliera Unisoni, **è approvata all’unanimità dei presenti.**

=====

Alle ore 16.30, in prosecuzione di seduta, **Emanuele Di Lauro, Presidente del Consiglio Comunale** invita il Consiglio a riprendere la discussione della proposta iscritta al punto 2) dell’O.d.g. della seduta odierna, posticipata al **punto 6) dell’Odg** concernente: **“Affidamento del servizio di (*in sintesi*) sosta pubblica alla partecipata indiretta in house Asa Servizi S.r.l.”**, precedentemente posticipata.

Interviene l’Assessora **Maria Rosaria Cecchetti**, con delega al **Bilancio, Tributi, Finanze e Società Partecipate**, la quale illustra la proposta nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto,

- la l. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), art. 1 (*Principi generali dell’attività amministrativa*) e 3 (*Motivazione del provvedimento*);
- la l. 287/1990 (*Norme per la tutela della concorrenza e del mercato*), art. 21–bis (*Poteri dell’Autorità Garante della concorrenza e del mercato sugli atti amministrativi che determinano distorsioni della concorrenza*);
- il d.lgs. 285/1992 (*Nuovo codice della strada*);
- il d. lgs. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*), ed in particolare gli artt. 3 (*Autonomia dei comuni e delle province*), c. 1; 13 (*Funzioni*), c. 1; 112 (*Servizi pubblici locali*), c. 1; 42 (*Attribuzioni dei consigli*), c. 2, lett. g), e);
- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE) in vigore dall’1/12/2009;

- l'art. 14, c. 27, lett. b), f), d.l. 78/2010;
- l'art. 34 (*Misure urgenti per le attività produttive, le infrastrutture e i trasporti locali, la valorizzazione dei beni culturali ed i comuni*), cc. da 20 a 25, del d.l. 179/2012 (*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*), convertito, con modifiche, dalla l. 221/2012, abrogato dal d. lgs. 201/2022 (e connesso dMSE 8/8/2014), abrogato dal 31/12/2022 dal d. lgs. 201/2022;
- la l. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*);
- il d.lgs. 33/2013 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- l'art. 1, c. 553, l. 147/2013 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*);
- la legge delega 124/2015 (così detta legge Madia);
- la legge delega 11/2016 (*deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*);
- il d. lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*) ed in particolare l'art. 192 (*Regime speciale degli affidamenti in house*), c. 2;
- il d. lgs. 175/2016 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) (TUSPP);
- la Linea guida ANAC n. 7/2017 recante *Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*;
- l'art. 10, c. 3, d.l. 77/2021;
- la l. 118/2022 (*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*);
- il *VADEMECUM per le società in house nel nuovo codice degli appalti e nel testo unico delle società pubbliche* dell'ANAC del 27/5/2022;
- il riordino dei servizi pubblici locali di cui al d. lgs. 201/2022 (*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*) applicabile per i soli servizi d'interesse economico generale (SIEG) locali;
- gli artt. 97; 114, cc. 1 e 2; 117, cc. 1 e 2; 118, c. 1, Costituzione;
- lo statuto del citato Comune;
- lo statuto di ASA Servizi s.r.l.;
- il vigente regolamento del Comitato di controllo analogo;
- il bilancio consuntivo di ASA Servizi s.r.l. per gli esercizi 2020, 2021;
- l'indicatore complessivo del rischio da crisi aziendale riferito al 2020 ed al 2021 (art. 14, TUSPP) e relativo *trend*;
- l'attività di *benchmark* sviluppata da ASA Servizi s.r.l. ai fini della verifica dell'equilibrio economico e finanziario storico e prospettico, a supporto dell'offerta del servizio

strumentale integrato di cui trattasi;

- il codice civile.

Premesso,

— che sussiste la relazione già prevista dall'art. 34 (*Misure urgenti per le attività produttive, le infrastrutture e i trasporti locali, la valorizzazione dei beni culturali ed i comuni*), cc. da 20 a 25, d.l. 179/2012 (*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*), poi abrogato e ricondotta all'interno delle previsioni di cui all'art. 14 (*Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale*), c. 3, del d. lgs. 201/2022 (*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*), con la qualificata motivazione di cui al successivo art. 17 (*Affidamento a società in house*), c. 2, rinforzata (detta relazione) con le indicazioni dell'art. 192 (*Regime speciale degli affidamenti in house*), c. 2, d. lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*), in correlazione con l' art. 10 (*Misure per accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici*), c. 3, d.l. 77/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*), convertito, con modifiche, in l. 108/2021;

— che la presente delibera acclara:

- a) la necessità (art. 3 recante *Motivazione del provvedimento*, l. 241/1990 recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) di continuare nell'assunzione del servizio d'interesse economico generale (nel seguito, SIEG) locale, relativamente al servizio, cui trattasi, quale servizio essenziale, universale, integrato, ed indispensabile alla collettività di riferimento per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, così come nel seguito meglio indicato;
- b) le ragioni e le finalità che giustificano la scelta del modulo gestorio, anche sul piano della convenienza economica e sostenibilità finanziaria, così come nel seguito meglio indicato, ai sensi degli artt. 1 (*Oggetto*), c. 2 e 4 (*Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*), cc. 1 e 2, lett. a), d. lgs. 175/2016 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*);
- c) la compatibilità della scelta con i principi di efficienza (qualità del servizio), efficacia (volumi di servizio) e di economicità (risparmio di spesa pubblica e corretto impiego delle risorse pubbliche) dell'azione amministrativa, così come nel seguito meglio indicato, come da art. 97, c. 2, Costituzione;
- d) la compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese (cfr. il protocollo n. 26, l'art. 14 e gli artt. da 106 a 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (nel seguito, TFUE) in vigore dall'1/12/2009) e art. 12 (*Appalti pubblici tra enti nell'ambito del settore pubblico*), direttiva 2014/24/UE (*Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE Testo rilevante ai fini del SEE*), settori ordinari, e con l'art. 36 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea in vigore dal 7/12/2000;
- e) l'inesistenza di altre partecipazioni comunali finalizzate alla gestione del servizio di cui trattasi;

— che «la necessità» come da art. 4, c. 1, d. lgs. 175/2016, di cui alla precedente lett. a) è da individuarsi nella natura del servizio stesso come sopra indicato, in stretta coerenza con il dettato del già citato art. 4, cc. 1 e 2, lett. a), del d. lgs. 175/2006, trattandosi di un servizio essenziale reso alla persona, a domanda individuale, di carattere universale, finalizzato alla

mobilità delle persone (in una logica integrata tra mezzo privato – sosta – mezzo pubblico), in un contesto territoriale ad alta vocazione storica – turistica, e quindi alla qualità della vita dei tiburtini;

- che «*le ragioni*» di cui alla precedente lett. b), nonché le «*finalità*» che giustificano la «*scelta del modulo gestorio*» non possono prescindere (fonte ISTAT) dagli aspetti sociali propri della collettività di riferimento, da individuarsi nel relativo *trend* demografico (decescente), e, di conseguenza, da una modesta massa critica dei corrispettivi gemmabili dall'affidamento del servizio di cui trattasi, indubbiamente contenuti all'interno di una internalizzata gestione in economia o esternalizzata di un'azienda speciale, dovendo invece ritenere che l'offerta ricevuta da ASA Servizi s.r.l. sia tale da contenere l'impiego delle risorse pubbliche, essendo stata detta offerta confrontata, in una duplice logica di *benchmark* con i costi, ricavi e margini del servizio riferito ad un campione significativo (cd. costi efficienti, ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. i), d. lgs. 201/2022) e con le *performances* di bilancio totale aziendale di detta società con un campione nazionale (cd. detti costi di riferimento, ai sensi della precedente lett. g) della parte normativa anzi citata, mentre invece la sostenibilità finanziaria è stata analizzata, in una *vis* complessiva, tra: 1) la gestione in economia; 2) in azienda speciale; 3) *in house*; 4) in società mista; 5) in concessione, risultando meritevole di apprezzamento (come sopra e nel seguito inteso) il modulo gestorio *in house*;

Precisato,

- che l'esternalizzazione del servizio ricorrendo ad un modulo gestorio diverso dalla società *in house*, non ne consente un controllo pregnante e diretto in tutte le sue fasi operative, non consentendo il trasferimento del relativo patrimonio esperienziale a questo Comune;
- che ASA Servizi s.r.l. risulta in possesso dei requisiti soggettivi (art. 80, d. lgs. 50/2016) e oggettivi (art. 83, d. lgs. 50/2016), in un tutt'uno con l'art. 12, direttiva 2014/24/UE; direttiva 2018/85/UE; d. lgs. 50/2016; d. lgs. 152/2006; l.r. 26/2003; l. 190/2012; d. lgs. 175/2016, per l'assunzione del servizio di cui trattasi, disponendo di uno statuto coerente con l'affidamento *in house* di cui ai dd. lgs. 50 e 175/2016, e rispettando il vincolo di scopo che prevede ricavi istituzionali superiori all'80 per cento dei ricavi totali (nella configurazione dell'art. 2425, codice civile, classe A1 e, se del caso A5);
- i positivi risultati (di qualità e di prezzo) già ottenuti nel passato da ASA Servizi s.r.l. con riferimento alla gestione del servizio di cui trattasi;

Noto,

- la potestà in capo al Consiglio comunale di cui agli artt. 3 (*Autonomia dei comuni e delle province*), c. 1, 30 (*Convenzioni*), c. 1, 42 (*Attribuzioni dei consigli*), c. 2, lett. g), e), m) del d.lgs. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) (nel seguito, TUEL);
- le potestà in capo a questo organo di cui al d.lgs. 175/2016 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) (nel seguito, TUSPP), qui con particolare riferimento alla platea di articoli (nel seguito puntualmente richiamati) attinenti all'affidamento di un servizio d'interesse economico generale locale da parte di un ente locale ad una esistente società *in house*, (artt. 2, c. 1; lett. o), TUSPP;
- la potestà in capo a questo organo di cui agli artt. 5 (*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*), c. 9 escluso e 192 (*Regime speciale degli affidamenti in house*), del d.lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*), in stretta simmetria informativa con il citato regolamento di controllo analogo applicato dalla citata società;

— che la società di cui trattasi è ASA Servizi s.r.l., con sede legale in Tivoli (RM), è partecipata in via unipersonale diretta da ASA Tivoli s.p.a., e quindi, è partecipata in via indiretta da questo Comune;

Preso atto,

— delle precedenti delibere della Giunta di questo Comune n. 42 del 10/03/2023;

— delle precedenti determine del Responsabile del procedimento, n. 648 del 10/03/2023 e n.684 del 15/03/2023 da parte del Dirigente Settore IX Polizia Locale di questo Comune;

— delle precedenti delibere di assemblea ordinaria dei soci di ASA Servizi s.r.l. del 15/03/2023;

— del precedente verbale del Comitato di controllo analogo di ASA Servizi s.r.l. del 15/03/2023;

— della precedente determina dell'Amministratore unico di ASA Servizi s.r.l. del 14/03/2023;

— 1) dell'offerta (ricevuta da ASA Servizi s.r.l. Il 14/03/2023) al miglior rapporto valoriale "qualità/prezzo" e comprensiva dei benefici sia generali a favore di questo Comune e dell'utenza sia specifici a favore dell'utenza (ragionevolmente ritenuti non offribili da altri operatori economici di settore a favore dei tiburtini); 2) della bozza di contratto di servizio; 3) degli investimenti, fonti di copertura, ammortamenti e durata, risorse umane, conto economico prospettivo del SIEG in esame, analisi delle *performances* complessive di bilancio di ASA Servizi s.r.l., 2020, 2021 e (di *pre* consuntivo) 2022, piano poliennale complessivo di tutti i servizi di cui al lustro 2023/2027, relativi stati patrimoniali e flussi di cassa complessivi) (ricevuti il 14/03/2023) (nel seguito, in breve, gli strumenti programmatici);

- che detta offerta – tra l'altro – riporta: a) l'analisi del rischio d'impresa di cui all'indicatore segnaletico di potenziale crisi aziendale per gli esercizi 2020 e 2021 e relativo *trend*; b) il caleidoscopio dei citati benefici specifici a favore dei tiburtini (mappatura, motivazione, monitoraggio), poi ripresi nella proposta di contratto di servizio, mentre quest'ultimo riporta (altresi) gli indicatori di contesto (geosociali), di economicità (contenimento della spesa pubblica e ottimale impiego delle risorse pubbliche), di efficacia (adeguati volumi di servizio) e di efficienza (adeguati *standard* di qualità del servizio e relativi miglioramenti), e quindi il sistema delle penali (anche in coerenza con quanto in tal senso previsto dall'art. 28, c. 3, del d. lgs. 201/2022, sino all'ipotesi di risoluzione estrema del contratto per disservizio (e fermo restando quanto in tal senso previsto dal citato d. lgs. 201/2022));

— che in relazione alla durata dell'affidamento, ai sensi dell'art. 19 (*Durata dell'affidamento e indennizzo*) del pluricitato d. lgs. 201/2022, essa è stata correlata alla durata degli ammortamenti e connessi investimenti, qui pari ad anni 15, come riportato nel Piano degli investimenti piano delle risorse umane e strumenti programmatici del servizio sosta pubblica a pagamento, allegato, atteso che tale durata dell'affidamento consente il recupero del capitale investito dal soggetto gestore, a fronte di aliquote compatibili con l'equilibrio economico e finanziario di quest'ultimo;

— che in relazione al contenuto dell'art. 10 (*Misure per accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici*), c. 3, d.l. 77/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*), convertito con modifiche dalla l. 108/2021, che integra il dettato dell'art. 192, c. 2, d. lgs. 50/2016, ASA Servizi s.r.l. ha dato luogo ad una attività di *benchmark* tra i costi, ricavi e margini del servizio ed un campione ritenuto significativo di mercato;

— che la Carta dei servizi dovrà risultare coerente con il dettato del d. lgs. 201/2022 ed in particolare con il dettato dell'art. 25, e correlati obblighi di trasparenza;

- che la citata offerta al miglior rapporto “qualità/prezzo”, comprende sia gli aspetti qualitativi (di efficienza) sia gli aspetti legati ai volumi di servizio (di efficacia) sia gli aspetti economici (a contenimento della spesa pubblica), nonché le due già citate analisi di *benchmark*;
- che detta offerta è stata *tout court* “trasferita” nella relativa bozza di contratto di servizio, il quale (nei relativi aspetti qualitativi ed economici) trae fonte (per gli impegni ivi assunti) all’interno degli strumenti programmatici (investimenti, ecc.) presentati da ASA Servizi s.r.l., specificatamente riferiti al servizio di cui trattasi a favore della collettività rappresentata in via esponenziale di questo ente locale, a richiesta individuale;
- che il SIEG di cui trattasi rientra – così come già accennato – nei servizi pubblici essenziali alla mobilità delle persona (di cui all’ art. 4, c. 1, TUSPP);
- che si rende necessario approvare in via definitiva la scelta del modulo gestorio del servizio in esame, valutando, ai sensi di legge, la citata: 1) offerta sopracitata; 2) la bozza del contratto di servizio (comprensivo delle condizioni offerte per la gestione del servizio di cui trattasi); 3) i citati strumenti programmatici (investimenti, ecc.);

Precisando,

- che l’offerta, la bozza del contratto di servizio, gli strumenti programmatici anzitutto presentati da ASA Servizi s.r.l., sulla base del principio di sinteticità degli atti amministrativi, nonché la relazione comprensiva della qualificata motivazione, rafforzata come da codice dei contratti pubblici presentata dal responsabile del procedimento di questo Comune, costituiscono, *per relationem*, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come se qui fossero stati per intero riscritti;
- che il corrispettivo annuo fisso e variabile offerto da ASA Servizi s.r.l. a favore di questo Comune, è ritenuto congruo e ragionevole, in coerenza con gli obiettivi di equilibrio economico e finanziario di detta società, così come anche apprezzati in una logica di *benchmark* dei costi, ricavi e margini del servizio di cui trattasi;
- che, tenendo presente i rischi a carico di ASA Servizi s.r.l., come da d.lgs. 50/2016, trattasi, nel caso di specie, di un affidamento *in house* ricorrendo alla concessione di servizio (come da *incipit* dell’art. 5, c. 1, del citato Codice dei contratti pubblici): cfr. in diritto vissuto Consiglio di Stato, sez. V, sent. 608/2020, in diritto, §2.1, lett. a) e Corte di Cassazione, SS.UU., sent. 9965/2017, con riferimento al d.lgs. 50/2016, artt. 3, c. 1, lett. vv), zz) e 165);
 - che i livelli minimi (di efficacia ed efficienza) prestazionali a favore dei tiburtini esposti a carico di ASA Servizi s.r.l. sono stati previsti nell’offerta, nella bozza del contratto di servizio sopracitati e nei citati strumenti programmatici;
 - che l’offerta, il contratto di servizio e gli strumenti programmatici sopracitati rispondono ai bisogni della domanda, in una *vis* utenza – centrica, in termini di universalità delle prestazioni ivi previste in simmetria informativa con i principi di necessità, sussidiarietà (anche orizzontale), integrità, uguaglianza, parità di trattamento, imparzialità, chiarezza e trasparenza, trattamento dei dati personali, socialità, abbordabilità del prezzo, sviluppo sostenibile, tutela dell’ambiente e risparmio energetico, partecipazione attiva del cittadino, uso efficiente delle risorse pubbliche, di continuità, regolarità, capacità tecnica e qualità, così come del resto trasfuso nella citata relazione;
 - che, in sintesi, tra le ragioni gestionali ed economiche dell’affidamento in delegazione interorganica si ricordano (tra le cause) l’elevato e specialistico patrimonio esperienziale e di dotazioni patrimoniali infrastrutturale posseduto da ASA Servizi s.r.l., a fronte delle possibili economie di scala e di scopo che l’affidamento del servizio da parte di questo Comune comporta (cfr. i citati strumenti programmatici); atteso che detti *driver* risultano tali da

consentire (come effetto) il contenimento del costo finale del servizio (ad esaltazione del rapporto “qualità/prezzo”) e del risparmio della spesa pubblica;

- che, sempre in sintesi, tra le ragioni finanziarie, questo Comune, ricorrendo al modulo gestorio *in house*, contiene la spesa pubblica da riflettersi sulle tariffe della sosta a carico degli utenti perseguendo ed ottimizzando gli obiettivi riferiti all’applicazione del d. lgs. 201/2022;
 - che rientrano nelle modalità d’informativa alla cittadinanza – e quindi a tutela dei relativi diritti – quanto previsto dallo statuto sociale di ASA Servizi s.r.l., nel contratto di servizio e nella carta dei servizi;
- che si rende quindi necessario anche agire all’interno di un cronoprogramma di veloce individuazione ed attuazione dell’affidamento del SIEG di cui trattasi;
 - che tale cronoprogramma risulta agevolato (in termini di rapida esecuzione del gestore di cui trattasi) dall’affidamento *in house* (qui escludendo l’ipotesi dell’economia), dell’azienda speciale, della società mista, della concessione a terzi, e quindi, causa l’assenza di adeguata massa critica dei ricavi del servizio connessa all’istituzione di un’azienda speciale o di una società mista, ovvero per una concessione del servizio a terzi ai sensi dei dd. lgs. 50 e 175/2016 e 201/2022;
 - che la società mista è attratta ai tempi previsti degli artt. 5, c. 9 e 180, d.lgs. 50/2016 e (qui in sintesi) degli artt. 2, c. 1, lett. g), m), n); 4, cc. 1 e 2, lett. c); 7; 8; 14, cc. 2 e 6; 17, tutti i commi, d.lgs. 175/2016;
 - che, tenendo conto delle già citate dimensioni demografiche e geografiche di questo Comune, si può ragionevolmente stimare (all’interno di uno scenario ottimistico) un risparmio di tempo di circa 5 mesi solari consecutivi a favore della società *in house*, avendo comunque previsto per le procedure della società mista tempi complessivi endoprocedimentali e procedimentali di mesi circa 6 – 9 rispetto alla procedura per la gestione *in house*;
- che trattasi di un SIEG locale (come sopra inteso) coerente con il principio di accessibilità fisica, economicità, continuità, non discriminazione;
 - che ai sensi dell’art. 192, c. 2, del d.lgs. 50/2016, ai fini del mancato ricorso al mercato, questo ente locale ha tenuto conto dell’oggetto (di cui si è già detto) e del valore della prestazione d’importo contenuto e dei benefici specifici compresi nell’offerta a favore dei tiburtini, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità (anche orizzontale), di efficienza, di economicità di tutela dell’ambiente e di risparmio energetico, e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- che gli obiettivi di socialità tengono conto del contesto di riferimento;
- che gli obiettivi di economicità hanno superato il vaglio dell’“effettività” e “ragionevolezza” dell’analisi di *benchmark*, risultando l’affidamento *in house* ragionevolmente migliorativo rispetto al mercato (come da relazione qualitativamente motivata e rinforzata), atteso il superiore rispetto degli obiettivi di qualità, universalità, socialità e sussidiarietà trasfusi nel contratto di servizio e relative penali e conseguenze;
- che proprio sugli obiettivi di qualità risultano particolarmente concentrati il caleidoscopio di benefici specifici a favore dei tiburtini (cfr. l’offerta e la relazione citata) in una *vis*, quindi, utenza – centrica;
- che quanto sopra risulta anche acclarato dall’analisi comparativa tra i diversi moduli gestori, ricorrendo ad un articolato e motivato modello di comparazione motivata per “vantaggi/svantaggi”;

- che il risparmio della spesa pubblica è da individuarsi nella misura del corrispettivo annuo riconosciuto dal soggetto gestore a questo Comune per tutta la durata dell'affidamento, in misura fissa e variabile;
- che tutte le anzidette considerazioni risultano tali da motivare l'utilizzo del modello gestorio *in house* rispetto al ricorso al mercato, in deroga al generale obbligo concorrenziale tra più operatori economici interessati;

Osservato,

- che il Consiglio di Stato, sez. III, con la sent. 12/3/2021, n. 2102, ha ben chiarito, nella parte di fatto e di diritto, che: «*Deve altresì osservarsi che [...] costitu[iscono] i “benefici per la collettività” attesi dall’organizzazione in house dello stesso e le “ragioni del mancato ricorso al mercato” le due facce di una medesima realtà, di cui colgono, rispettivamente, gli elementi “positivi” (inclinanti la valutazione dell’Amministrazione verso l’opzione gestionale di tipo inter-organico) e quelli “negativi” (sub specie di indisponibilità di quei “benefici” attraverso il ricorso al mercato)».*
- che tra i benefici specifici, la citata relazione rinforzata prevede (qui ai soli fini della mappatura a parte gli aspetti della motivazione e del successivo monitoraggio): 1) trasferimento del patrimonio gestionale in capo al soggetto gestore *in house*, a favore del Comune tramite la costante condivisione delle decisioni gestorie che riguardano la fruizione da parte dell’utenza del servizio su detto territorio con gli Uffici e Assessori competenti; 2) il deposito del know how tecnologico e gestorio ed organizzativo maturato dal soggetto gestore nel territorio comunale a favore dell’utenze, affinché il medesimo sia via via acquisito dagli Uffici comunali competenti. Nel corso del contratto le decisioni da assumersi in via congiunta riguarderanno in modo indicativo ma non esaustivo i seguenti aspetti: — effetti determinati da nuove norme o leggi di settore che impattano sia sugli aspetti operativi che sui regolamenti comunali; — tavolo tecnico permanente sulle problematiche, sulle evoluzioni e sui risultati ottenuti a tutto vantaggio dell’utenza. Il tavolo tecnico di cui sopra si riunirà due volte all’anno (una per semestre) al fine di condividere gli obiettivi raggiunti e quelli collegati alle decisioni a tendere che potranno riguardare anche i restanti aspetti in precedenza espressi. Il soggetto gestore provvederà a redigere apposito verbale/reporting sui contenuti e sugli esiti dei suddetti incontri aventi come focus il livello di soddisfazione dell’utenza su base semestrale; 3) iniziative programmate di consultazione pubblica di *customer satisfaction*, mirate a ricevere proposte motivate sul miglioramento del servizio percepito dall’utenza. La consultazione avverrà attraverso appositi questionari di gradimento i cui contenuti saranno preventivamente condivisi tra le parti; 4) messa a disposizione del Comune di un portale per le segnalazioni ed i reclami fruibile dal solo personale del Comune con credenziali di accesso dedicate e notifica esito intervento trasmesso automaticamente all'indirizzo di posta associato alla credenziale di accesso al portale; 5) attivazione entro tre anni dall’avvio del contratto di un servizio *newsletter* per i cittadini tale da consentire al soggetto gestore di inviare via *e-mail* informazioni, notizie e aggiornamenti su aspetti che riguardano il servizio; 6) sportello utenti: le aperture verranno concordate con il Comune in modo da garantire la possibilità di ottenere le informazioni e/o assolvere al pagamento delle sanzioni a vantaggio dell’utente finale; 7) interfaccia costante con gli Uffici comunali sia del settore di riferimento (Mobilità, Polizia Locale, Partecipate) che dell’entrate (Contabilità e Bilancio), a tutto vantaggio dell’utenza (per celerità, trasparenza, riduzione dei tempi morti, ecc.); 8) miglioramento dei processi di attivazione dei flussi informatici per l’emissione degli atti riferiti all’attività di riscossione delle sanzioni amministrative, ottimizzandone i livelli di trasparenza ed integrità a favore dell’utenza; 9) consentire agli addetti della Polizia Locale di focalizzare le proprie attività sulle funzioni di controllo, sorveglianza e sicurezza del territorio di riferimento, liberandola dai compiti

assolti dal soggetto gestore con costi che potranno beneficiare delle economie di scala (attraverso la massa dei costi fissi ripartiti su un pluralità di servizi) e di scopo (tenendo conto dell'elevata conoscenza del territorio e del servizio in esame) da parte del soggetto gestore a favore dell'utenza di riferimento; 10) pianificazione di procedure che possano nel prossimo futuro accorpate altre funzioni legate al settore Mobilità/Polizia Locale, promuovendo ulteriori azioni di efficienza (qualità del servizio a favore dell'utenza) e di efficacia (volumi di attività a favore dell'utenza); 11) il soggetto gestore sviluppa il servizio prevalentemente con proprio personale dipendente, dando luogo a fasi di esternalizzazione ai sensi di legge per quanto strettamente necessario sotto il profilo della migliore organizzazione del servizio all'utenza; 12) il corrispettivo riconosciuto dal soggetto gestore al Comune per l'affidamento del servizio in esame consente di ridurre la spesa pubblica a tutto vantaggio della fiscalità locale a carico dell'utenza di riferimento; 13) la messa a disposizione dell'utenza del patrimonio esperienziale posseduto dal soggetto gestore su tutte le fasi del servizio territorialmente esercitato, con controllo del relativo ciclo in tempo reale; 14) il soggetto gestore persegue l'obiettivo primario di aggregare e razionalizzare la gestione della sosta pubblica integrata a pagamento con le sanzioni per la violazione al Codice della strada, coordinandole in una logica di visione generale e di sinergie sistemiche (tra l'attività operativa sul territorio a favore dell'utenza e l'attività interna di sede al fine di ridurre i tempi di lavorazione delle sanzioni in stretta coerenza con la normativa tempo per tempo vigente); 15) il soggetto gestore garantisce sin da ora, per quanto di competenza, la massima collaborazione al Comune se dovesse attivare il servizio di *Smart city* a favore dell'utenza;

- che per ogni beneficio specifico è indicato come il soggetto gestore dovrà darne precisa dimostrazione (*rectius*, monitoraggio tramite adeguato *reporting*) alla scadenza di ogni esercizio, anche in una logica di controllo analogo *ex post*;
- che il Consiglio di Stato, sez. III, con la sent. 10/5/2021, n. 3682, ha ben chiarito (all'interno di un'offerta al miglior rapporto "qualità/prezzo"), nella parte in fatto e diritto, §4.2, che: «*deve qui, anzitutto, apprezzarsi la coerenza funzionale e non solo formale alla disciplina di riferimento in ragione del fatto che, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, quello dei costi non solo non costituisce l'unico elemento di cui tener conto ai fini del vaglio di ragionevolezza della scelta di internalizzare il servizio, ma ad esso va assegnato un rilievo tendenzialmente complementare nel senso che può assumere rilievo discrezionale a parità di condizioni qualitative, di efficacia e di ammissibilità, vieppiù ove si tratti, come in questo caso, di un servizio essenziale reso alla persona*»;

Considerato,

- che l'ANAC ha predisposto l'utile schema di *Linea guida* riferito all'impianto motivazionale di cui agli affidamenti *in house*, previsti dell'art. 192 (*Regime speciale degli affidamenti in house*), c. 2, d. lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*) (nel seguito, codice dei contratti pubblici), quale preziosa bussola di orientamento da parte dei vari operatori economici (al di là della citata decisione del Consiglio di Stato, Sezione consultiva, del 28/9/2021 (pubblicata il 7/10/2021, n. 1614);
- che la stessa giurisprudenza ha ben precisato che la relazione rinforzata di cui agli artt. 34, cc. 20 e ss. d.l. 179/2012 oggi abrogato e sostituito dagli artt. 14, c. 3 e (sopra alle soglie di rilevanza europea come da codice dei contratti pubblici), con qualificata motivazione come da art. 17, c. 2, del d. lgs. 201/2022 e rinforzata (detta relazione) come da art. 192, c. 2, codice dei contratti pubblici e art. 10, c. 3, d.l. 77/2021, inerisce ad una valutazione unitaria e complessa, in quanto finalizzata a sintetizzare i vantaggi dell'*in house* rispetto al mercato entro un quadro unificante i dati molteplici e variegati (secondo lo spettro valoriale anzidetto), con una visione baricentrica riferiti ai pluricitati benefici specifici;

- che sulla base di quanto precisato all'alinea precedente, rientra nel citato “quadro unificante” anche l’offerta (contenenti i citati benefici specifici a favore dei tiburtini) i contenuti del contratto di servizio e i già citati strumenti programmatici del soggetto gestore;
- che detto piano industriale tiene tra l’altro conto delle ipotesi di investimento e d’impiego delle risorse umane, nel rispetto della sicurezza e salute sul lavoro (d. lgs. 81/2008 recante *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*), tali da garantire lo sviluppo e la coesione sociale per quanto di competenza;
- che detto piano industriale ricorre allo specifico patrimonio esperienziale maturato da ASA Servizi s.r.l. nel settore della sosta pubblica a favore dei tiburtini, a fronte di *performance* bilancistiche in grado di superare (così come è stato dimostrato all’interno dell’offerta) le duali comparazioni di *benchmark*, a costi di gestione in autoproduzione contenuti (cfr. il campione nazionale di confronto in tal senso utilizzato per il settore sosta) e dell’equilibrio economico – finanziario a livello aziendale;
 - che ASA Servizi s.r.l. non è stata attratta ai rigori degli artt. 24 (*Revisione straordinaria delle partecipazioni*) e 20 (*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*), del d. lgs. 175/2016;

Constatato,

- che la soluzione gestoria – organizzativa praticabile attraverso (qui) l’esimente al confronto competitivo a valere per il soggetto *in house*, individua (cfr. l’offerta, la bozza del contratto di servizio, gli strumenti programmatici complessivi di cui trattasi) una soluzione maggiormente apprezzabile nell’ottica dei requisiti qualitativi ed economici anzi citati e dell’ottimale impiego delle risorse pubbliche, rispetto al mercato, voluta per questo ente locale per quel servizio (sosta pubblica a pagamento), in quel tempo (2023 e ss.), in quel luogo (il territorio comunale);
- che l’offerta economica è stata quindi affiancata sia dalla duale (corrispettivi per il servizio a favore di questo Comune e *performance* bilancistiche) sopraccitata indagine di *benchmark*, sia dall’analisi con il metodo comparativo (per “vantaggi/svantaggi”) del modulo gestorio *in house*;
- che tra le plausibili, dimostrate e motivate ragioni idonee a giustificare la scelta del ricorso al modulo gestorio *in house* si citano: il rispetto del carattere di universalità e socialità del servizio, di efficienza (qualità del servizio), di economicità (in riduzione della spesa pubblica), di efficacia (adeguatezza dei volumi), i benefici specifici a favore dei tiburtini riconducibili alla forma di gestione *in house*; di piena accessibilità del servizio (come da bozza di contratto di servizio), garantite da ASA Servizi s.r.l.; la coerenza con una *vis* utenza – centrica; il contenimento della spesa pubblica per i positivi riflessi finanziari sul bilancio di questo Comune del sopraccitato corrispettivo fisso e variabile per l’affidamento del servizio in esame, la tutela ambientale ed il risparmio energetico;
- che, quindi, nel quadro dei principi istruttori, documentali e motivazionali sui quali il Comune di Tivoli deve operare le proprie scelte, questo massimo consenso, terrà conto dei principi dell’art. 3, d. lgs. 201/2022 e dei presupposti efficientisti di cui all’art. 1, c. 2, del d. lgs. 175/2016, in coerenza con i principi di trasparenza e integrità di cui ai dd. lgss. 267/2000, 33/2013 e 201/2022;

Precisato,

- che sarà cura della Giunta comunale, con propria delibera di esecuzione, delegare al Responsabile della Anagrafe della stazione appaltante (RASA) di questo Comune gli

obblighi previsti dall'art. 192, c. 1, d. lgs. 50/2016 e dalla *Linea guida* ANAC n. 7/2017, recante *Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*»;

- che il contenuto del § 7 *Comunicazione di variazione* della citata *Linea guida* n. 7/2017, di cui trattasi, prevede che: «7.1] *L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore iscritto nell'Elenco deve tempestivamente comunicare all'Autorità, mediante l'applicativo on line, ogni circostanza sopravvenuta idonea a incidere sui requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nell'Elenco. In caso di inerzia e/o ritardo dell'ente istante a comunicare le variazioni circa la composizione del controllo analogo congiunto, l'Ufficio può procedere alle variazioni anche su iniziativa degli altri enti partecipanti alla compagine che esercita il controllo analogo congiunto sull'organismo in house; 7.2] La corrispondenza tra l'Autorità e l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore è effettuata esclusivamente tramite l'applicativo on line e, ove necessario, mediante posta elettronica certificata ai sensi della normativa vigente*»;
- che ai fini delle variazioni alla precedente iscrizione nell'elenco ANAC delle società *in house* (art. 192, c. 1, d. lgs. 50/2016), sulla base delle indicazioni contenute nella citata *Linea guida* n. 7/2017, sarà cura del Responsabile del procedimento (RdP) di questo Comune rapportarsi con il Responsabile anagrafico della stazione appaltante (RASA), per la comunicazione (a tempo debito) all'ANAC delle variazioni correlate all'affidamento del servizio di cui trattasi;
- che sarà cura del citato RASA informare il RdP di questo Comune ed il legale rappresentante di ASA Servizi s.r.l., dell'avvenuto aggiornamento nell'elenco ANAC di cui all'alinea precedente, fornendo in copia relativa documentazione a supporto;
 - che il Titolo II (*Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali*), Capo II (*Forme di gestione del servizio pubblico locale*), art. 14 (*Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale*), c. 2, del d. lgs. 201/2022, prevede (qui in sintesi) che: «2] *Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30*», mentre è l'art. 17 di quest'ultimo decreto che disciplina quanto previsto per gli affidamenti a società *in house*, sopra (come nella fattispecie di cui trattasi) e sotto alle soglie di rilevanza europea ai fini del codice dei contratti pubblici, non a rete (come nella fattispecie di cui trattasi) orfani di un'Autorità di regolazione o di un ente di governo d'ambito (come nella fattispecie di cui trattasi) o meno; rinviando al successivo art. 19 di detto decreto, la durata dell'affidamento e indennizzo, all'art. 20 le tutele sociali e all'art. 21 per la gestione dei beni infrastrutturali al servizio, atteso che l'art. 24 disciplina (nello specifico), il contratto di servizio tra questo ente affidante ed il soggetto gestore (v. nella fattispecie che qui interessa il SIEG locale di cui trattasi a richiesta individuale, il c. 4 di detto art. 24), mentre i successivi artt. 25 e 26 disciplinano rispettivamente la carta dei servizi e le tariffe. La vigilanza sulla gestione da parte del Comune è effettuata sulla base dei *report* previsti nel citato contratto di servizio, ai sensi degli artt. 28 (*Vigilanza e controlli sulla gestione*) e 30 (*Verifiche periodiche sulla*

situazione gestionale dei servizi pubblici locali) del d. lgs. 201/2022 e relativi riflessi sul piano operativo di razionalizzazione (nel seguito, POR) (art. 20, d. lgs. 175/2016) come da artt. 17 (*Affidamento a società in house*), c. 5 e 30, c. 2 del pluricitato d. lgs. 201/2022. Nel contempo quest'ultimo decreto ha intensificato la trasparenza nei SIEG locali come da art. 31;

Ritenuto,

- di richiamare tutte le precedenti determinazioni del RdP di questo Comune n. 648 del 10/03/2023 e n. [●] del 15/03/2023;
- di richiamare il verbale n. [●] del [●] dell'organo di revisione di questo Comune ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), punto n. 3, TUEL;
- di aver fornito le motivazioni di fatto e di diritto alla base della presente deliberazione;

DELIBERA

1. **di ritenere** quanto esposto nella precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa;
2. **di approvare:** 1) la relazione dotata di qualificata motivazione e rinforzata di cui alla precedente parte narrativa, 2) l'offerta nel suo complesso di ASA Servizi s.r.l.; 3) il contratto di servizio per la durata dell'affidamento *in house* ricorrendo alla concessione a favore di ASA Servizi s.r.l. del servizio di sosta pubblica non custodita a pagamento sia nei parcheggi di superficie sia nei parcheggi in struttura di proprietà del Comune di Tivoli, relativa attività complementare ed accessiva e connessi investimenti, , per la durata di anni 15 in coerenza con la durata degli ammortamenti dei correlati investimenti infrastrutturali, a fronte di un corrispettivo a favore di questo Comune come da citata offerta e contratto di servizio; 4) gli strumenti programmatici presentati dal soggetto gestore anzi citato in accompagnamento a detta offerta (investimenti, coperture, ammortamenti, risorse umane, conto economico per costi ricavi e margini del settore 2023, per l'intera azienda dal 2023 al 2027 come conto economico, stato patrimoniale e flussi di cassa complessivi, ecc., quali tutti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di invitare** il citato RdP a comunicare *on line* all'ANAC il citato contratto di servizio;
4. **che** sarà stipulato il suddetto contratto di servizio trascorsi 60 giorni dal sopracitato invio all'ANAC;
5. **d'invitare** il RASA di questo Comune – dopo la stipula – a dare luogo alle integrazioni all'elenco delle società *in house*, ai sensi dell'art. 191, c. 1, codice dei contratti pubblici e della *Linea guida* ANAC n. 7/2017;

Data l'urgenza di stipulare il nuovo contratto di servizio con Asa Servizi S.r.l.

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

Terminata l'illustrazione della proposta di deliberazione, **il Presidente Di Lauro** dichiara aperta la discussione generale.

Interviene sull'argomento **il consigliere Napoleoni**, il quale esprime considerazioni critiche ed annuncia di avere presentato n.29 Emendamenti alla presente proposta di deliberazione.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, **il Presidente Di Lauro** dichiara chiusa la discussione generale sul punto 2) dell'O.d.g. della seduta odierna, posticipata al punto 6) dell'Odg.

Successivamente, interviene l'**Assessora Maria Rosaria Cecchetti**, con delega al **Bilancio, Tributi, Finanze e Società Partecipate**, la quale esprime precisazioni e risponde alle richieste di chiarimenti.

Di seguito, **il Presidente Di Lauro** nomina scrutatori, per le votazioni che avranno luogo nel corso della seduta, i consiglieri Cavallo, Chimenti e Osimani ed invita il Consiglio alla discussione dei n.29 Emendamenti proposti a firma del consigliere Napoleoni.

Interviene **il consigliere Napoleoni**, il quale illustra l'**Emendamento n.1** nel seguente testo:

Emendamento n. 1

Alla voce “preso atto”, al sesto alinea, eliminare le parole “(ragionevolmente non offribili da altri operatori economici di settore a favore dei tiburtini)”

F.to il consigliere Napoleoni

Poiché nessun consigliere chiede la parola e si esprime in dichiarazioni di voto, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.1**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 18 (<i>n° 17 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 18
Voti Favorevoli	n° 4 (<i>i consiglieri Chimenti, Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 14
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.1**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Esce dall'aula il consigliere Cecchetti

(Presenti n° 17)

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.2** nel seguente testo:

Emendamento n. 2

Alla voce “preso atto”, dopo l’ottavo alinea inserire il seguente “– nel caso di riduzione delle tariffe attualmente vigenti, qualora sia dimostrato che comportino criticità per gli equilibri economico-finanziari dell’azienda proponente - l’amministrazione comunale ed il soggetto gestore potranno rinegoziare e/o rimodulare il piano degli investimenti”

F.to il consigliere Napoleoni

Poiché nessun consigliere chiede la parola, **il Presidente Di Lauro** invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto.

Interviene sull’argomento **il consigliere Napoleoni**, il quale esprime considerazioni a favore.

Poiché nessun altro consigliere si esprime in dichiarazioni di voto, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.2**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L’esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 17 (<i>n° 16 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 17
Voti Favorevoli	n° 4 (<i>i consiglieri Chimenti, Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 13
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l’esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.2**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Di seguito, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.3** nel seguente testo:

Emendamento n. 3

Alla voce “preso atto”, dopo l’ottavo alinea inserire il seguente “– nel caso di accertate economie derivanti, in particolare, dall’implementazione del piano degli investimenti l’Amministrazione,

anche d'intesa con il soggetto gestore, potrà sottoporre a rinegoziazione la durata della concessione ovvero provvedere ad una integrazione del piano degli investimenti”

F.to il consigliere Napoleoni

Poiché nessun consigliere chiede la parola, **il Presidente Di Lauro** invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto.

Escono dall'aula i consiglieri Baldacci, Cavallo e Ricci.

(Presenti n° 14)

Interviene sull'argomento **il consigliere Napoleoni**, il quale esprime considerazioni a favore.

Poiché nessun altro consigliere si esprime in dichiarazioni di voto, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.3**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 14 (<i>n° 13 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 14
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Chimenti, Fidanza, Napoleoni</i>)
Voti contrari	n° 11
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.3**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.4** nel seguente testo:

Emendamento n. 4

Alla voce “osservato” eliminare il primo alinea.

F.to il consigliere Napoleoni

Entrano in aula i consiglieri Baldacci, Cavallo, Cecchetti e Ricci.

(Presenti n° 18)

Poiché nessun consigliere chiede la parola, **il Presidente Di Lauro** invita il Consiglio alle

dichiarazioni di voto.

Interviene sull'argomento **il consigliere Napoleoni**, il quale esprime considerazioni a favore.

Poiché nessun altro consigliere si esprime in dichiarazioni di voto, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.4**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 17 (<i>n° 16 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 18
Voti Favorevoli	n° 4 (<i>i consiglieri Chimenti, Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 14
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.4**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Di seguito, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.5** nel seguente testo:

Emendamento n. 5

Alla voce "osservato": al secondo alinea, al punto 2, dopo le parole "assessori competenti" inserire le seguenti: "ai quali spetterà il compito di valutare la rispondenza di tali, già dette, decisioni gestorie agli indirizzi formulati dal Consiglio comunale e, in caso contrario, darne pronta comunicazione al Consiglio Comunale.

F.to il consigliere Napoleoni

Poiché nessun consigliere chiede la parola, **il Presidente Di Lauro** invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto.

Interviene sull'argomento **il consigliere Napoleoni**, il quale esprime considerazioni a favore.

Escono dall'aula i consiglieri Baldacci e Chimenti.

(Presenti n° 16)

Poiché nessun altro consigliere si esprime in dichiarazioni di voto, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.5**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 16 (<i>n° 15 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 16
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 13
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.5**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.6** nel seguente testo:

Emendamento n. 6

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, al punto 2, dopo le parole "vantaggio dell'utenza." inserire le seguenti: "Il tavolo tecnico permanente dovrà altresì redigere una relazione specifica sugli eventuali svantaggi per l'utenza conseguenti alle decisioni gestorie dell'azienda, con particolare riferimento all'ampliamento degli stalli in fascia blu e all'aumento delle tariffe"

F.to il consigliere Napoleoni

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.6**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 16 (<i>n° 15 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 16
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 13
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.6**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta**.

Di seguito, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.7** nel seguente testo:

Emendamento n. 7

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, al punto 2, dopo le parole "obiettivi raggiunti" inserire le seguenti: "e quelli non raggiunti in relazione ad un preciso cronoprogramma che il gestore in house si impegna a redigere e condividere con la Giunta ed il Consiglio Comunale"

F.to il consigliere Napoleoni

Escono dall'aula i consiglieri Fianza e Marinelli.

(Presenti n° 14)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.7**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 14 (<i>n° 13 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 14
Voti Favorevoli	n° 2 (<i>i consiglieri Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 12
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.7**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta**.

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.8** nel seguente testo:

Emendamento n. 8

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, al punto 3, dopo le parole "condivisi tra le parti" inserire le seguenti: "i predetti questionari saranno messi a disposizione degli utenti - in formato editabile ed acquisiti per default al data base dell'azienda - sulla pagina web

F.to il consigliere Napoleoni

Entra in aula la consigliera Fidanza.

(Presenti n° 15)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.8**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 15 (<i>n° 14 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 15
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 12
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.8**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Di seguito, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.9** nel seguente testo:

Emendamento n. 9

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, al punto 3, dopo le parole "condivisi tra le parti" inserire le seguenti: "La reportistica relativa alle operazioni di data checking sarà trasmessa alla Giunta ed alle competenti commissioni consiliari per gli opportuni provvedimenti"

F.to il consigliere Napoleoni

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.9**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 15 (<i>n° 14 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 15
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)

Voti contrari n° 12

Astenuti n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.9**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.10** nel seguente testo:

Emendamento n. 10

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, eliminare il punto 4)

F.to il consigliere Napoleoni

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.10**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n° 15 (*n° 14 consiglieri ed il Sindaco*)

Votanti n° 15

Voti Favorevoli n° 3 (*i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci*)

Voti contrari n° 12

Astenuti n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.10**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Di seguito, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.11** nel seguente testo:

Emendamento n. 11

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, al punto 5, eliminare le parole "entro tre anni" e "via e-mail" e dopo le parole "riguardano il servizio" inserire le seguenti: "utilizzando gli information channels istituzionali ed aziendali"

F.to il consigliere Napoleoni

Entra in aula il consigliere Marinelli.

(Presenti n° 16)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.11**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 16 (<i>n° 15 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 16
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 13
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.11**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, è **respinta**.

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.12** nel seguente testo:

Emendamento n. 12

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, al punto 6, dopo le parole "informazioni" inserire le seguenti: "consegnare modulistica, ritirare documentazioni, rilasciare abbonamenti e"

F.to il consigliere Napoleoni

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.12**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 16 (<i>n° 15 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 16
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 13
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.12**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta**.

Di seguito, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.13** nel seguente testo:

Emendamento n. 13

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, eliminare il punto 13

F.to il consigliere Napoleoni

Esce dall'aula il consigliere Marinelli.

(Presenti n° 15)

Successivamente, **il Presidente Di Lauro** sostituisce la scrutatrice consigliera Chimenti, assente in aula con la consigliera Fianza e, poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto, pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.13**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 15 (<i>n° 14 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 15
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fianza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 12
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.13**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta**.

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.14** nel seguente testo:

Emendamento n. 14

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, al punto 15, dopo le parole "a favore dell'utenza" inserire le seguenti: "o di APT"

F.to il consigliere Napoleoni

Esce dall'aula il consigliere Ricci.

(Presenti n° 14)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.14**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 14 (<i>n° 13 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 14
Voti Favorevoli	n° 2 (<i>i consiglieri Fidanza e Napoleoni</i>)
Voti contrari	n° 12
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.14**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, è **respinta**.

Di seguito, il **consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.15** nel seguente testo:

Emendamento n. 15

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, dopo il punto 15, inserire il seguente: "16) il soggetto gestore si impegna ad assicurare la massima fruibilità dei servizi, sia nei parcheggi di superficie che di struttura, agli utenti diversamente abili"

F.to il consigliere Napoleoni

Entra in aula il consigliere Marinelli.

(Presenti n° 15)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.15**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 15 (<i>n° 14 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 15
Voti Favorevoli	n° 15

Voti contrari n° ///

Astenuti n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.15**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è approvata all'unanimità dei presenti.**

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.16** nel seguente testo:

Emendamento n. 16

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, dopo il punto 15, inserire il seguente: "16) il soggetto gestore si impegna ad assicurare la massima fruibilità dei servizi agli utenti di lingua straniera attraverso l'istallazione e l'impiego di adeguate segnaletiche e dotazioni tecniche e tecnologiche

F.to il consigliere Napoleoni

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.16**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n° 15 (*n° 14 consiglieri ed il Sindaco*)

Votanti n° 15

Voti Favorevoli n° 15

Voti contrari n° ///

Astenuti n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.16**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è approvata all'unanimità dei presenti.**

Di seguito, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.17** nel seguente testo:

Emendamento n. 17

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, dopo il punto 15, inserire il seguente: "16) il soggetto gestore si impegna ad assicurare adeguate e tempestive modalità di ristoro dell'utenza, in caso di

violazioni dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali di contratto”

F.to il consigliere Napoleoni

Entra in aula il consigliere Ricci ed esce il consigliere Conti.

(Presenti n° 15)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.17**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 15 (<i>n° 14 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 15
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 12
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.17**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.18** nel seguente testo:

Emendamento n. 18

Alla voce “osservato”: alla seconda alinea, dopo il punto 15, inserire il seguente: “16) il soggetto gestore si impegna ad assicurare un continuo livello di aggiornamento del software utilizzato e delle dotazioni tecniche e tecnologiche per la riscossione della tariffa”

F.to il consigliere Napoleoni

Entra in aula il consigliere Cecchetti.

(Presenti n° 16)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.18**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 16 (<i>n° 15 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 16

Voti Favorevoli	n° 16
Voti contrari	n° ///
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.18**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è approvata all'unanimità dei presenti.**

Di seguito, **il consigliere Napoleoni** illustra **l'Emendamento n.19** nel seguente testo:

Emendamento n. 19

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, dopo il punto 15, inserire il seguente: "16) il soggetto gestore si impegna ad aumentare la possibilità di pagamento della tariffa attraverso l'impiego di applicazioni disponibili su smartphone o altri strumenti di pagamento (Telepass)

F.to il consigliere Napoleoni

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.19**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 16 (<i>n° 15 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 16
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 13
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.19**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra **l'Emendamento n.20** nel seguente testo:

Emendamento n. 20

Alla voce "osservato": alla seconda alinea, dopo il punto 15, inserire il seguente: "16) il soggetto

gestore si impegna ad installare nei diversi punti di accesso della Città dei pannelli di indirizzamento che consentano di verificare il numero di posti auto liberi nei parcheggi di struttura”

F.to il consigliere Napoleoni

Esce dall’aula il consigliere Baldacci.

(Presenti n° 15)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.20**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L’esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 15 (<i>n° 14 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 15
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 12
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l’esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.20**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, è **respinta**.

Di seguito, il **consigliere Napoleoni** illustra l’**Emendamento n.21** nel seguente testo:

Emendamento n. 21

Dopo la voce “ritenuto” inserire la seguente voce “dato atto che,” e conseguentemente inserire la seguente alinea: “- la III commissione bilancio ha visionato la documentazione completa inerente la presente delibera in data 21 marzo 2022”

F.to il consigliere Napoleoni

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.21**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L’esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 16 (<i>n° 15 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 16
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 13

Astenuti

n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.21**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta**.

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.22** nel seguente testo:

Emendamento n. 22

Dopo la voce "ritenuto" inserire la seguente voce "dato atto che," e conseguentemente inserire la seguente alinea: "- la IV commissione Mobilità e Trasporti non ha mai visionato la documentazione inerente la presente delibera"

F.to il consigliere Napoleoni

Esce dall'aula la consigliera Bernardini.

(Presenti n° 15)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.22**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 14 (<i>n° 13 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 14
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 11
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.22**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta**.

Di seguito, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.23** nel seguente testo:

Emendamento n. 23

Dopo la voce "ritenuto" inserire la seguente voce "dato atto che," e conseguentemente inserire la seguente alinea: "- non è allegata agli atti alcuna documentazione/relazione/parere espresso dal Comitato per il Controllo Analogico"

F.to il consigliere Napoleoni

Entra dall'aula il consigliere Baldacci.

(Presenti n° 15)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.23**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 15 (<i>n° 14 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 15
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)
Voti contrari	n° 12
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.23**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, è respinta.

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.24** nel seguente testo:

Emendamento n. 24

Dopo la voce "ritenuto" inserire la seguente voce "dato atto che," e conseguentemente inserire la seguente alinea: "- non è allegata agli atti alcuna documentazione/relazione/parere rilasciato dall'Amministratore Unico di Asa spa in qualità di azionista unico di Asa Servizi Srl"

F.to il consigliere Napoleoni

Entra dall'aula la consigliera Bernardini ed esce il consigliere Marinelli.

(Presenti n° 15)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.24**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 15 (<i>n° 14 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 15
Voti Favorevoli	n° 3 (<i>i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci</i>)

Voti contrari n° 12

Astenuti n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.24**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Di seguito, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.25** nel seguente testo:

Emendamento n. 25

Dopo la voce "ritenuto" inserire la seguente voce "dato atto che," e conseguentemente inserire la seguente alinea: "- non è allegata agli atti la autodichiarazione dell'A.U. di Asa servizi srl relativa al possesso dei requisiti dell'*in house*"

F.to il consigliere Napoleoni

Entra in aula il consigliere Marinelli ed esce il consigliere Cecchetti

(Presenti n° 15)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.25**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n° 15 (*n° 14 consiglieri ed il Sindaco*)

Votanti n° 15

Voti Favorevoli n° 3 (*i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci*)

Voti contrari n° 12

Astenuti n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.25**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.26** nel seguente testo:

Emendamento n. 26

Dopo la voce "ritenuto" inserire la seguente voce "dato atto che," e conseguentemente inserire la seguente alinea: "- non è allegato agli atti il più volte citato piano industriale cui fanno riferimento i

documenti forniti da Asa Servizi srl”

F.to il consigliere Napoleoni

Entra in aula il consigliere Cecchetti ed esce il consigliere Ricci

(Presenti n° 15)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.26**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 15 (<i>n° 14 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 15
Voti Favorevoli	n° 2 (<i>i consiglieri Fidanza e Napoleoni</i>)
Voti contrari	n° 13
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.26**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Di seguito, **il consigliere Napoleoni** illustra **l'Emendamento n.27** nel seguente testo:

Emendamento n. 27

Dopo la voce “ritenuto” inserire la seguente voce “dato atto che,” e conseguentemente inserire la seguente alinea: “- non è allegata agli atti alcuna documentazione/relazione/parere espresso dal Comitato per il Controllo Analogo”

F.to il consigliere Napoleoni

In prosecuzione, il consigliere Napoleoni, accorgendosi che si tratta di un refuso dell'Emendamento n.26, in qualità di proponente, dichiara il ritiro dell'Emendamento n.27.

Preso atto della dichiarazione del consigliere Napoleoni, **il Presidente Di Lauro dichiara ritirato l'Emendamento n.27** a firma del consigliere Napoleoni.

Successivamente, **il consigliere Napoleoni** illustra **l'Emendamento n.28** nel seguente testo:

Emendamento n. 28

Dopo la voce “ritenuto” inserire la seguente voce “dato atto che,” e conseguentemente inserire la seguente alinea: “- non è allegato agli atti il più volte citato piano industriale cui fanno riferimento i documenti forniti da Asa Servizi srl”

F.to il consigliere Napoleoni

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.28**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 15 (<i>n° 14 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 15
Voti Favorevoli	n° 2 (<i>i consiglieri Fidanza e Napoleoni</i>)
Voti contrari	n° 13
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.28**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

Di seguito, **il consigliere Napoleoni** illustra l'**Emendamento n.29** nel seguente testo:

Emendamento n. 29

Dopo la voce “ritenuto” inserire la seguente voce “dato atto che,” e conseguentemente inserire la seguente alinea: “- non è allegato agli atti il più volte citato piano industriale cui fanno riferimento i documenti forniti da Asa Servizi srl”

F.to il consigliere Napoleoni

Entra in aula il consigliere Ricci

(Presenti n° 16)

Poiché nessun consigliere chiede la parola né si esprime in dichiarazioni di voto il **Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n.29**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 16 (<i>n° 15 consiglieri ed il Sindaco</i>)
Votanti	n° 16

Voti Favorevoli n° 3 (i consiglieri Fidanza, Napoleoni e Ricci)
Voti contrari n° 13
Astenuiti n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta di **Emendamento n.29**, firmata dal consigliere Napoleoni, nel testo sopra riportato, **è respinta**.

Terminato l'esame di tutti gli Emendamenti proposti, **il Presidente Di Lauro** invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione in esame, così come emendata.

Intervengono **la consigliera Fidanza** ed **il consigliere Napoleoni**, i quali, entrambi, dichiarano il voto di astensione; **il Sindaco** dichiara il voto a favore.

Poiché nessun altro consigliere si esprime per dichiarazione di voto, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese la proposta iscritta al punto 2) dell'O.d.g. della seduta odierna, posticipata al **punto 6) dell'Odg** concernente: "**Affidamento del servizio di (in sintesi) sosta pubblica alla partecipata indiretta in house Asa Servizi S.r.l.**" così come emendata nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

[...]

Osservato,

- che il Consiglio di Stato, sez. III, con la sent. 12/3/2021, n. 2102, ha ben chiarito, nella parte di fatto e di diritto, che: «*Deve altresì osservarsi che [...] costitu[iscono] i "benefici per la collettività" attesi dall'organizzazione in house dello stesso e le "ragioni del mancato ricorso al mercato" le due facce di una medesima realtà, di cui colgono, rispettivamente, gli elementi "positivi" (inclinanti la valutazione dell'Amministrazione verso l'opzione gestionale di tipo inter-organico) e quelli "negativi" (sub specie di indisponibilità di quei "benefici" attraverso il ricorso al mercato)*».
- che tra i benefici specifici, la citata relazione rinforzata prevede (qui ai soli fini della mappatura a parte gli aspetti della motivazione e del successivo monitoraggio): 1) trasferimento del patrimonio gestionale in capo al soggetto gestore *in house*, a favore del Comune tramite la costante condivisione delle decisioni gestorie che riguardano la fruizione da parte dell'utenza del servizio su detto territorio con gli Uffici e Assessori competenti; 2) il deposito del know how tecnologico e gestorio ed organizzativo maturato dal soggetto gestore nel territorio comunale a favore dell'utenze, affinché il medesimo sia via via acquisito dagli Uffici comunali competenti. Nel corso del contratto le decisioni da assumersi in via congiunta riguarderanno in modo indicativo ma non esaustivo i seguenti aspetti: — effetti determinati da nuove norme o leggi di settore che impattano sia sugli aspetti operativi che sui regolamenti comunali; — tavolo tecnico permanente sulle problematiche, sulle evoluzioni e sui risultati ottenuti a tutto vantaggio

dell'utenza. Il tavolo tecnico di cui sopra si riunirà due volte all'anno (una per semestre) al fine di condividere gli obiettivi raggiunti e quelli collegati alle decisioni a tendere che potranno riguardare anche i restanti aspetti in precedenza espressi. Il soggetto gestore provvederà a redigere apposito verbale/reporting sui contenuti e sugli esiti dei suddetti incontri aventi come focus il livello di soddisfazione dell'utenza su base semestrale; 3) iniziative programmate di consultazione pubblica di *customer satisfaction*, mirate a ricevere proposte motivate sul miglioramento del servizio percepito dall'utenza. La consultazione avverrà attraverso appositi questionari di gradimento i cui contenuti saranno preventivamente condivisi tra le parti; 4) messa a disposizione del Comune di un portale per le segnalazioni ed i reclami fruibile dal solo personale del Comune con credenziali di accesso dedicate e notifica esito intervento trasmesso automaticamente all'indirizzo di posta associato alla credenziale di accesso al portale; 5) attivazione entro tre anni dall'avvio del contratto di un servizio *newsletter* per i cittadini tale da consentire al soggetto gestore di inviare via *e-mail* informazioni, notizie e aggiornamenti su aspetti che riguardano il servizio; 6) sportello utenti: le aperture verranno concordate con il Comune in modo da garantire la possibilità di ottenere le informazioni e/o assolvere al pagamento delle sanzioni a vantaggio dell'utente finale; 7) interfaccia costante con gli Uffici comunali sia del settore di riferimento (Mobilità, Polizia Locale, Partecipate) che dell'entrate (Contabilità e Bilancio), a tutto vantaggio dell'utenza (per celerità, trasparenza, riduzione dei tempi morti, ecc.); 8) miglioramento dei processi di attivazione dei flussi informatici per l'emissione degli atti riferiti all'attività di riscossione delle sanzioni amministrative, ottimizzandone i livelli di trasparenza ed integrità a favore dell'utenza; 9) consentire agli addetti della Polizia Locale di focalizzare le proprie attività sulle funzioni di controllo, sorveglianza e sicurezza del territorio di riferimento, liberandola dai compiti assolti dal soggetto gestore con costi che potranno beneficiare delle economie di scala (attraverso la massa dei costi fissi ripartiti su un pluralità di servizi) e di scopo (tenendo conto dell'elevata conoscenza del territorio e del servizio in esame) da parte del soggetto gestore a favore dell'utenza di riferimento; 10) pianificazione di procedure che possano nel prossimo futuro accorpate altre funzioni legate al settore Mobilità/Polizia Locale, promuovendo ulteriori azioni di efficienza (qualità del servizio a favore dell'utenza) e di efficacia (volumi di attività a favore dell'utenza); 11) il soggetto gestore sviluppa il servizio prevalentemente con proprio personale dipendente, dando luogo a fasi di esternalizzazione ai sensi di legge per quanto strettamente necessario sotto il profilo della migliore organizzazione del servizio all'utenza; 12) il corrispettivo riconosciuto dal soggetto gestore al Comune per l'affidamento del servizio in esame consente di ridurre la spesa pubblica a tutto vantaggio della fiscalità locale a carico dell'utenza di riferimento; 13) la messa a disposizione dell'utenza del patrimonio esperienziale posseduto dal soggetto gestore su tutte le fasi del servizio territorialmente esercitato, con controllo del relativo ciclo in tempo reale; 14) il soggetto gestore persegue l'obiettivo primario di aggregare e razionalizzare la gestione della sosta pubblica integrata a pagamento con le sanzioni per la violazione al Codice della strada, coordinandole in una logica di visione generale e di sinergie sistemiche (tra l'attività operativa sul territorio a favore dell'utenza e l'attività interna di sede al fine di ridurre i tempi di lavorazione delle sanzioni in stretta coerenza con la normativa tempo per tempo vigente); 15) il soggetto gestore garantisce sin da ora, per quanto di competenza, la massima collaborazione al Comune se dovesse attivare il servizio di *Smart city* a favore dell'utenza; **16) il soggetto gestore si impegna ad assicurare la massima fruibilità dei servizi, sia nei parcheggi di superficie che di struttura, agli utenti diversamente abili; 17) il soggetto gestore si impegna ad assicurare la massima fruibilità dei servizi agli utenti di lingua straniera attraverso l'istallazione e l'impiego di adeguate segnaletiche e dotazioni tecniche e tecnologiche; 18) il soggetto gestore**

si impegna ad assicurare un continuo livello di aggiornamento del software utilizzato e delle dotazioni tecniche e tecnologiche per la riscossione della tariffa”;

• che per ogni beneficio specifico è indicato come il soggetto gestore dovrà darne precisa dimostrazione (*rectius*, monitoraggio tramite adeguato *reporting*) alla scadenza di ogni esercizio, anche in una logica di controllo analogo *ex post*;

• che il Consiglio di Stato, sez. III, con la sent. 10/5/2021, n. 3682, ha ben chiarito (all'interno di un'offerta al miglior rapporto “qualità/prezzo”), nella parte in fatto e diritto, §4.2, che: «*deve qui, anzitutto, apprezzarsi la coerenza funzionale e non solo formale alla disciplina di riferimento in ragione del fatto che, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, quello dei costi non solo non costituisce l'unico elemento di cui tener conto ai fini del vaglio di ragionevolezza della scelta di internalizzare il servizio, ma ad esso va assegnato un rilievo tendenzialmente complementare nel senso che può assumere rilievo discrezionale a parità di condizioni qualitative, di efficacia e di ammissibilità, vieppiù ove si tratti, come in questo caso, di un servizio essenziale reso alla persona*»;

[...]

DELIBERA

- 1. di ritenere** quanto esposto nella precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa;
- 2. di approvare:** 1) la relazione dotata di qualificata motivazione e rinforzata di cui alla precedente parte narrativa, 2) l'offerta nel suo complesso di ASA Servizi s.r.l.; 3) il contratto di servizio per la durata dell'affidamento *in house* ricorrendo alla concessione a favore di ASA Servizi s.r.l. del servizio del servizio di sosta pubblica non custodita a pagamento sia nei parcheggi di superficie sia nei parcheggi in struttura di proprietà del Comune di Tivoli, relativa attività complementare ed accessiva e connessi investimenti, , per la durata di anni 15 in coerenza con la durata degli ammortamenti dei correlati investimenti infrastrutturali, a fronte di un corrispettivo a favore di questo Comune come da citata offerta e contratto di servizio; 4) gli strumenti programmatici presentati dal soggetto gestore anzi citato in accompagnamento a detta offerta (investimenti, coperture, ammortamenti, risorse umane, conto economico per costi ricavi e margini del settore 2023, per l'intera azienda dal 2023 al 2027 come conto economico, stato patrimoniale e flussi di cassa complessivi, ecc., quali tutti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di invitare** il citato RdP a comunicare *on line* all'ANAC il citato contratto di servizio;
- 4. che** sarà stipulato il suddetto contratto di servizio trascorsi 60 giorni dal sopracitato invio all'ANAC;
- 5. d'invitare** il RASA di questo Comune – dopo la stipula – a dare luogo alle integrazioni all'elenco delle società *in house*, ai sensi dell'art. 191, c. 1, codice dei contratti pubblici e della *Linea guida* ANAC n. 7/2017;

Data l'urgenza di stipulare il nuovo contratto di servizio con Asa Servizi S.r.l.

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 16 (n° 15 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 13
Voti Favorevoli	n° 13
Voti contrari	n° ///
Astenuti	n° 3 (i consiglieri Fianza, Napoleoni e Ricci)

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta iscritta al punto 2) dell'O.d.g. della seduta odierna, posticipata al **punto 6) dell'Odg** concernente: **“Affidamento del servizio di (in sintesi) sosta pubblica alla partecipata indiretta in house Asa Servizi S.r.l.”** così come Emendata nel testo sopra riportato **è approvata.**

Successivamente **il Presidente Di Lauro**, propone al Consiglio di **dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 16 (n° 15 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 13
Voti Favorevoli	n° 13
Voti contrari	n° ///
Astenuti	n° 3 (i consiglieri Fianza, Napoleoni e Ricci)

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di **dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, **è approvata.**

Esauriti gli argomenti iscritti all'O.d.g. della seduta odierna, alle ore 20.25, **Emanuele Di Lauro** Presidente del Consiglio comunale, **dichiara chiusa la seduta.**

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta
di cui alle registrazioni digitali in atti.**

=====
=====

Il presente estratto verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
EMANUELE DI LAURO

LA SEGRETARIA COMUNALE
ANTONIA MUSOLINO

PUBBLICAZIONE

R.P. n.

Della su estesa deliberazione N° **10**, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo.

Tivoli, li

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
RITA D'ALESSANDRO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal al

[] E' divenuta esecutiva decorsi giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

[X] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, li

LA SEGRETARIA COMUNALE
ANTONIA MUSOLINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Tivoli.
